

Aggiornamento Normativo

N. 98 / 2016

dell'8 gennaio 2016

- 1 RISOLUZIONE EXTRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE FINANZIARIE: CONSOB PONE IN CONSULTAZIONE LA BOZZA DI REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL NUOVO ORGANISMO**
- 2 SOLVENCY II: L'IVASS PONE IN CONSULTAZIONE DUE SCHEMI DI REGOLAMENTO**



1) RISOLUZIONE EXTRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE FINANZIARIE: CONSOB PONE IN CONSULTAZIONE LA BOZZA DI REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL NUOVO ORGANISMO

In data 8 gennaio 2016 Consob ha posto in consultazione la [bozza di Regolamento](#), corredata da note di commento per ciascun articolo, recante norme di organizzazione e funzionamento del nuovo “Organismo per la risoluzione extragiudiziale delle controversie in materia finanziaria”.

Il progetto per la creazione, presso la Consob, di un nuovo Organismo per la risoluzione extragiudiziale delle controversie risale al 2012, quando venne valutata e sottoposta a pubblica consultazione l’opzione della sostituzione della Camera di conciliazione e arbitrato con un nuovo organismo di tipo decisorio avente caratteristiche simili all’Arbitro Bancario Finanziario (ABF) di Banca d’Italia.

Successivamente, la costituzione del nuovo Organismo è stata resa possibile:

- (i) dal D. Lgs. n. 130 del 6 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori (“Direttiva ADR”) e ha modificato il D. Lgs. n. 179/2007:
 - a. stabilendo l’obbligo per la Consob di aderire ad un sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie con gli investitori al dettaglio;
 - b. attribuendo alla Consob il potere di determinare i criteri di svolgimento delle procedure di risoluzione delle controversie sopra menzionate e i criteri di composizione dell’organo decidente;
- (ii) dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (“Legge di stabilità 2016”) che ha abrogato gli articoli del D. Lgs. n. 179/2007 che disciplinavano il funzionamento della Camera di conciliazione e arbitrato con effetto dalla data di avvio del nuovo Organismo e ha stabilito che il regolamento concernente tale Organismo detterà disposizioni transitorie per le procedure di conciliazione avviate e non ancora concluse a tale data.

L’obiettivo di questo nuovo Organismo, la cui adesione da parte degli intermediari sarà obbligatoria, è di garantire ai risparmiatori una tutela più efficace rispetto all’attuale modello della Camera di conciliazione e arbitrato – struttura di mera amministrazione delle procedure avviate su base consensuale. Si segnalano, inoltre, gli ulteriori capisaldi di questo nuovo sistema: (i) l’accesso gratuito per l’investitore; (ii) la natura decisoria del procedimento; (iii) il termine di 90 giorni per la decisione.

Il termine ultimo per l’invio di eventuali osservazioni, commenti e proposte è stato fissato all’8 febbraio 2016.



2) SOLVENCY II: L'IVASS PONE IN CONSULTAZIONE DUE SCHEMI DI REGOLAMENTO

In data 4 gennaio 2016 l'IVASS ha posto in consultazione due Schemi di Regolamento al fine di recepire due *set* di Linee Guida EIOPA che completano il quadro normativo di riferimento definito dalla Direttiva 2009/138/CE ("Solvency II") e dal Regolamento Delegato (UE) 2015/35.

In particolare, sono stati posti in consultazione:

- (i) lo [Schema di Regolamento](#) recante disposizioni regolamentari in materia di valutazione interna del rischio e della solvibilità (ORSA) di cui all'art. 30-ter e all'art. 215-ter del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 ("Codice delle Assicurazioni Private") così come modificato dal D. Lgs. n. 74 del 12 maggio 2015 di attuazione della Solvency II;
- (ii) lo [Schema di Regolamento](#) concernente l'applicazione delle misure per le garanzie di lungo termine e delle misure transitorie sui tassi di interesse privi di rischio e sulle riserve tecniche di cui agli articoli 36-quinquies, 36-septies, 344-novies e 344-decies del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 ("Codice delle Assicurazioni Private") così come modificato dal D. Lgs. n. 74 del 12 maggio 2015 di attuazione della Solvency II.

Il termine ultimo per l'invio di eventuali osservazioni, commenti e proposte è stato fissato al 4 marzo 2016.